



164

l'11 aprile 1951 ha espressamente dichiarato che la Banca, come precisato nel verbale 2 agosto 1950, si è limitata a servire da tramite tra I. N. A. e Finanziarie agendo per conto I. N. A.; che le passività delle Finanziarie non sono passività verso la Banca; che i versamenti sono stati operati tramite Banca su richiesta I. N. F. da parte I. N. A.; e ha deliberato di invitare l'I. N. A. a provvedere ai pagamenti fatti per suo conto.

Se si tiene conto di questo complesso di circostanze, appare estremamente difficile sostenere che l'I. N. A. non sia giuridicamente tenuto a far fronte direttamente o tramite I. N. F. alla sistemazione delle esposizioni delle Finanziarie.

Quando risulta che i finanziamenti furono per la massima parte operati durante la gestione, sia pure indiretta, dell'I. N. A.; che essi furono fatti dietro richiesta, sia pure indiretta, dell'I. N. A., e previo deposito delle somme all'uso necessario; e quando si aggiunga che la Banca Popolare di Roma era in organismo controllato, sia pure indi-